



AVVOCATURA DISTRETTUALE DELLO STATO DI BARI

DETERMINA A CONTRARRE

OGGETTO: Smaltimento beni dichiarati fuori uso dell'Avvocatura Distrettuale di Bari

Determina n. 14/2023

L'AVVOCATO DISTRETTUALE DELLO STATO

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, le cui disposizioni con i relativi allegati hanno acquistato efficacia a decorrere dal 1° luglio 2023, come disposto dall'articolo 229, comma 2, del predetto decreto;

VISTO in particolare, l'art. 17 comma 1 e comma 2 del predetto decreto legislativo n. 36 del 2023, che prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, in caso di affidamento diretto, il predetto atto individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO l'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36 del 2023 che prevede che, per l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si possa procedere anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO altresì l'art. 49 del D.lgs. 36/2023 che regola il principio di rotazione degli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea che, al comma 6, dispone che è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

VISTO l'art. 52, comma 1, del D.lgs. 36 del 2023 che prevede che, nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di

partecipazione e di qualificazione richiesti e che la stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il D.P.R. 5 luglio 1995 n. 333, *“Regolamento recante norme per l’adeguamento dell’organizzazione e del funzionamento delle strutture amministrative dell’Avvocatura dello Stato alla disciplina prevista dall’art 2 della legge 23 ottobre 1992 n. 421 unitamente al D.P.R. 29 ottobre 2021, N. 214 “Regolamento recante norme per l’organizzazione e il funzionamento degli uffici dell’Avvocatura dello Stato”*

VISTO il Regolamento per l’acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture da parte degli uffici centrali e periferici dell’Avvocatura dello Stato approvato con D.A.G. del 27.11.2015, n. 12903;

VISTO l’art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall’art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 – (legge di bilancio 2019) secondo cui *“le altre amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1 del D.lgs. 30.03.2001 nr. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi d’importo pari o superiore a 5.000,00 e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione”*;

TENUTO CONTO che questa Avvocatura ha la necessità di provvedere allo smaltimento dei beni mobili dichiarati fuori uso (mobilio e materiale informatico) su proposta della Commissione di cui all’art. 14 del D.P.R. n. 254 del 2002, nel rispetto della normativa vigente in materia;

VERIFICATO che il predetto servizio non è offerto dal mercato elettronico della P.A.;

RITENUTO che il servizio in questione rientra tra quelli per i quali è ammesso, in relazione all’oggetto e all’esiguo importo di spesa, il ricorso all’acquisizione tramite affidamento diretto ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 36 del 2023;

CONSIDERATO che delle due società specializzate nel settore, a cui è stato chiesto il preventivo per il ritiro, trasporto e smaltimento dei beni dichiarati fuori uso (Amiu Puglia S.p.a. e Recuperi Pugliesi s.r.l.), ad oggi solo la società Recuperi Pugliesi S.r.l. ha effettuato il sopralluogo e fornito il relativo preventivo acquisito al prot.n. 72315 del 23.11.2023 di € 500,00 Iva esclusa;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all’affidamento diretto del servizio in argomento alla società Recuperi Pugliesi s.r.l. con sede in Modugno (BA) alla C.da Gammarola n.3 (P.I 02408880728);

CONSIDERATO quanto stabilito in ordine ai requisiti richiesti agli operatori economici partecipanti e/o affidatari così come indicato dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025;

ACQUISITO il Documento Unico di Regolarità Contributiva di suddetta ditta tramite il servizio “Durc on line” di INAIL e INPS, con scadenza 29/01/2024 e verificata la regolarità contributiva;

ACQUISITA la Visura Camerale tramite il servizio “Telemaco” di Infocamere e verificata la regolare iscrizione della società alla C.C.I.A.A., l’idoneità professionale e l’abilitazione all’attività richiesta;

CONSIDERATO che in attuazione dell’art. 1, c. 17, della Legge n. 190/2012, la società RECUPERI PUGLIESI SRL, nella persona del legale rappresentante, sottoscriverà il Patto di Integrità relativo al rispetto degli obblighi di condotta ivi previsti e che saranno altresì parte integrante del contratto di fornitura le dichiarazioni da rendere ai sensi degli articoli 52 e 94 e ss. del D. Lgs. n. 36/2023;

TENUTO CONTO dell’esito positivo delle verifiche effettuate presso il casellario delle imprese dell’ANAC;

TENUTO CONTO che la presente stazione appaltante effettuerà gli ulteriori controlli previsti ex lege;

ACQUISITO il CIG n. ZD73D93AD3 attribuito alla presente fornitura dall’ANAC così come previsto dalla legge n. 136/2010 e ss.mm.ii;

VISTI:

- La L. 241/90 e successive modificazioni;
- Il D.P.R. 445/2000;
- Il D.lgs. 165/2001;
- La L. 136/2010;
- La L. 190/2012;
- L’art. 1 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito in L. 7 agosto 2012, n.135;
- Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025

- DETERMINA

ai sensi dell’art. 17 del D.Lgs. n. 36 del 2023, per le motivazioni espresse in premessa e nel rispetto dei limiti di legge, di aggiudicare mediante affidamento diretto, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36 del 2023, alla società RECUPERI PUGLIESI S.R.L. con sede in Modugno (BA) alla C.da Gammarola n.3 (P.I 02408880728), il servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei beni dichiarati fuori uso per l’importo pari ad € 500,00 Iva esclusa;

1. di impegnare la citata spesa di € 610,00 iva compresa, sul capitolo cap. 4461/6 della gestione in conto competenza del bilancio per l’esercizio finanziario in corso;
2. di precisare che il fine di pubblico interesse che si intende perseguire con il servizio in questione è quello di procedere allo smaltimento, nel rispetto della normativa vigente, dei beni non più utili per le esigenze funzionali dell’Avvocatura dello Stato di Bari, anche al fine di liberare spazi diversamente utilizzabili, e che il responsabile del

procedimento è il dott. Antonello Rosa, funzionario dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bari;

3. di stabilire che il contratto verrà perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio (ordinativo di fornitura, esecuzione della prestazione e contestuale trasmissione di regolare fattura in formato elettronico), come previsto dall'art 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36 del 2023 per gli affidamenti diretti, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato;
4. di precisare che si procederà alla liquidazione e al pagamento del corrispettivo dovuto dietro trasmissione di regolare fattura in formato elettronico, previo riscontro della regolarità contributiva, della corrispondenza, per qualità e quantità del servizio eseguito con quanto pattuito e della concordanza degli importi fatturati con quelli convenuti;
5. di disporre la trasmissione del presente provvedimento al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Avvocatura dello Stato per la pubblicazione dello stesso nella sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di gara e contratti" del sito web dell'Avvocatura dello Stato ex art. 20 del D.Lgs. n. 36 del 2023.

L'AVVOCATO DISTRETTUALE DELLO STATO

(Avv. Giovanni CASSANO)